

DOPPIOZERO

Lâ??olea dellâ??Ingegnere

[Angela Borghesi](#)

18 Novembre 2012

I parchi delle nobiliari dimore che occhieggiano dalle rive dei grandi laghi lombardi ne esibiscono vetusti esemplari: notevoli per dimensioni â?? sâ??alzano oltre i cinque metri â?? quelli a mancina della scalinata di Villa Erba a Cernobbio, residenza che fu di Luchino Visconti. PiÃ¹ a est, nel triangolo lariano, presso la mite bacinella del Segrino, lâ??odiata magione dellâ??ingegner Gadda Ã¨ ancora lâ??, benchÃ© rimaneggiata e riconvertita in condominio. Allâ??ingresso, in un angolo del giardino, vegeta tuttora lâ??olea descritta mirabilmente nella *Cognizione del dolore*, a testimoniare la presunzione snobistica di villa Pirobutirro e delle villule Brianzole:

Lâ??olea fragrans aveva foglie lucide e brevi sotto il sole di settembre; cielo occupato oltre i campi da una lontana campana; foglie, lâ??olea, di un verde smaltato; incurve, e delizia delle scuole di disegno: dava dai suoi fiori-briciole, bianchissimi e grassi, un richiamo inebriante, per quanto unico, dei climi di signoria. (seconda parte, VIII)

Meglio nota come *Osmanthus*, lâ??olea fragrans Ã¨ oggi arbusto di gran moda, specie nella variante *Aurantiacus* dai piÃ¹ scenografici fiorellini arancio. CosÃ¬ lâ??olea, dalle villone ville e villette, villerecce o rustiche, di Longone si Ã¨ diffusa a macchia dâ??olio, Ã¨ proprio il caso di dire, in tutta la piana del BanzavÃ²is: non câ??Ã¨ ritaglio dâ??erba, balcone o terrazzo che non abbia la sua, in vaso (piÃ¹ adatte le varietà nane) o in piena terra.

Sempreverde di lenta crescita, a ramificazione bassa, dalla forma tondeggianti e compatta, porta foglie lanceolate, opposte, coriacee, a margine liscio o, nellâ??*Heterophyllus*, dentato (perciÃ², da non confondere con lâ??agrifoglio). I fiori, seppur numerosi, sono miniaturizzati: stelline tubolari a quattro petali si aprono raggruppate sulle ascelle foliari o in coppa ai rami. Ricchi di oli essenziali, in Oriente â?? da dove Ã¨ stato importato nella seconda metÃ del diciottesimo secolo â?? li usano in cosmesi e per aromatizzare il tÃ.

Profuma da lontano lâ??olea: tra settembre e ottobre (ma anche in primavera, chÃ© puÃ² avere due fioriture) il sentore dâ??agrumi e caramello sollecita lo sguardo indagatore. Da dove viene? Dovâ??Ã¨? Ci si chiede con il naso per aria.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)













